



ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso dall'Assemblea Generale del 2004

SOMMARIO

- 1° - Continuano dai numeri precedenti le risposte che Manuel Manfredi scrive a seguito delle domande che ci vengono rivolte, non solo da voi Associati, ma anche da moltissime persone esterne**
- 2° - "Distinzione tra Qualità e Potenza delle Onde" è il titolo d'uno scritto redatto recentemente al fine di fare il punto, se possibile con maggiore chiarezza e precisione, intorno ai principi scientifici che reggono il Metodo Turenne.**
- 3° - Esito dell'indagine conoscitiva eseguita per appurare cosa accade al cloro contenuto nelle acque domestiche dopo ché, come ricorderete, passato sotto le onde Turenne non è più rilevabile dai reagenti chimici.**
- 4° - Un Associato vuole dividere con Voi un'esperienza della quale è veramente soddisfatto.**
E' una delle numerose testimonianze che riceviamo dai nostri Associati e che attestano la validità del nostro lavoro.

Le risposte alla domanda: "Ma Voi, quali Onde misurate?"

(Continua dal numero precedente, dove ci siamo lasciati con)

... soprattutto, che tipo di esistenza e di salute corporale vivrà questa nuova creaturina nel suo cammino terreno, che comunque tutti noi siamo pronti ad augurarle ... lungo e bello?!? Io un'idea me la sono fatta.

In verità, più che un'idea, mi si è formata una convinzione: Ragionando e riflettendo sui dati rilevati durante le mie continue misurazioni, ho constatato che il nascituro - al momento del concepimento - viene effettivamente dotato di Alimento di Vita (Energia Vitale) al 100%

E questa constatazione mi mette il cuore in pace di fronte alla "Giustizia Universale" !!! Grazie !

Cosa accade allora dopo quell'istante, poiché d'istante si tratta ?

Accade che la gestante, forse per necessità relative alla conduzione della gravidanza e forse perché lei non ne è abbastanza fornita, piano piano, nel corso dei nove mesi "adopera" l'Energia del nascituro....(?) Così il nascituro verrà alla luce....già impoverito !

Credetemi, guardando da questo mio osservatorio sono molte le spiegazioni che si possono dare ai fenomeni della Vita ed a quelle situazioni o a quegli eventi le cui caratteristiche si **vorrebbero poi attribuire..... al caso!**

Dare la Vita ad un figlio, nella mia convinzione, significa dargliela davvero tutta e non a metà!

Dice la gente giustificandosi : "Ma noi queste cose non le sappiamo". Beh, visto che non si tratta di creare un bambolotto di plastica, direi che "queste cose" bisognerebbe conoscerle !!! Ma già, queste sono le mie solite polemiche.....

Vi prego di scusarmi. Abbiamo detto che il nostro Alimento di Vita (poco o tanto che sia) viene adoperato, quindi consumato, per vivere... ogni minuto ... ogni giorno.-

Abbiamo anche detto che ne recuperiamo ancora, naturalmente ed automaticamente, ma in dosi minime e comunque - controlli alla mano - non sufficienti a fornire la corrente di Energia Vitale necessaria ad alimentare il totale, corretto e continuo movimento oscillatorio della "farfalla" all'interno delle cellule. Non solo, ma ogni giorno di più noi "andiamo in debito" fino a trovarci mezzi vuoti.

Se avete osservato bene com'è redatta la nostra scheda d'esame, vi siete certamente accorti che il primo controllo che eseguiamo - in assoluto - riguarda proprio la misura della Energia Vitale disponibile nella persona.... Meno se ne trova e più ci si dà giustificazione di tutti gli altri valori "in crisi" che si rilevano nei corpi; al tempo stesso si prende coscienza della difficoltà e del lungo tempo che può richiedere il tentativo di ripristinare un ordine vibratorio (vale a dire un discreto stato di buona salute). E' proprio il caso di parlare di "tentativo".

Se non si trova il modo di "aumentare" l'Alimento di Vita, sarà davvero difficile che alla persona succeda qualcosa d'interessante; lavorando molto ed insistentemente con i Momos Catalizzatori (cioè con un'azione forzata ed artificiale che comunemente operiamo dall'esterno delle cellule), di solito si arriva a modulare le vibrazioni ed a portarle a 8m. Se però nel corpo l'Alimento di Vita è deficitario, ben presto le vibrazioni delle cellule torneranno a cadere nel disordine per cui lo stato di salute va in crisi...

In conclusione, questo è il meccanismo che provoca i nostri disturbi, i nostri mali e il nostro decadimento - più o meno rapido - verso la fine. **Da qui la necessità di rifornirsi sempre e al 100% di Alimento di Vita - di Energia Vitale !**

Abbiamo precisato che l'Alimento di Vita continua a scendere in noi in modo automatico ma in "dosi" minime minime e non sufficienti.

Come fare allora per averne di più e magari tanto da riempire il serbatoio fino al 100% ?

Questo quesito me lo posi intorno alla fine degli anni '70. Intanto diamo per assodato che secondo il mio credo e la mia cultura, una possibilità doveva pur esistere (credo d'avervi già detto che questa mia convinzione contrasta con quella di molte altre culture). Mi misi dunque allo studio di quale e come poteva essere il "canale" attraverso cui è possibile che passi - non l'Energia vera e propria, ché Vi ho detto essere pericolosa - ma la "**matrice generante**", vale a dire quella 'FORMA' d'onda destinata poi a tramutarsi in Energia Vitale.

Non potete immaginare quali e quante fasi di ricerca comporti un lavoro del genere, Vi basti sapere che la soluzione l'ho trovata dopo ben nove anni di studio. Sono 'gestazioni'... lunghe! Tutto contento per il risultato ottenuto (sulla carta) mi misi in Laboratorio e lavorai per dare 'corpo e consistenza a quell'onda matrice - l'onda che poi si trasferisce nelle polveri per poterla utilizzare... esattamente come si fa per preparare i catalizzatori.-

Tutto procedette perfettamente e, dopo i soliti tre mesi di lavoro, venne pronto il primo esemplare della "polvere carica ed attiva", quella che poi sarebbe stata inserita nella nostra Medaglia "**Cosmic Energy**".

Non vedevo l'ora d'essere il primo a "profittarne", in fondo ci avevo lavorato con tanto rigore e con tanta passione. Chiunque di voi abbia seguito le mie spiegazioni fin dall'inizio, ora si rende conto di quel che posso aver provato in quel momento: la adoperai immediatamente.

Ero molto grato "all'Universo", ero felice per me e per tutti coloro che ne avrebbero profittato. (Continua nel prossimo numero)

Accettiamo il suggerimento della Signora Franca Polacco - Socio Fondatore - a pubblicare il seguente testo che ritiene essere semplice e chiaro per puntualizzare i fondamenti del Metodo Turenne

DISTINZIONE TRA LA "QUALITA'" E LA "POTENZA" DELLE ONDE

La Teoria e la Metodica Turenne non contemplano né "maneggiano" la materia, ivi compresa quella estremamente "piccola" come le strutture atomiche, intere o frammentate. Il Principio Teorico che sostiene il Metodo Turenne studia ed analizza la "forma delle onde" con le "informazioni" (Quanti di Energia) che un'onda "contiene" e che la caratterizzano. Un'onda ha dunque una sua precisa identità e personalità proprio per le "informazioni" che contiene e che trasporta. Probabilmente non a tutti è chiaro in cosa consistano effettivamente le "**informazioni**".- Semplicemente diremo che esse sono come i "**semi**" e proprio come accade ai "semi" anch'esse sono destinate ad essere l'origine di un prodotto: semi di pomodoro originano piante di pomodori, semi di peperone originano piante di peperoni, etc . Onde che contengono "messaggi" positivi sono destinate ad originare situazioni e realtà positive, onde che contengono "messaggi" negativi sono destinate a creare situazioni e realtà negative. Per l' Ing. Turenne i "**messaggi**" contenuti nell'onda e da essa trasportati determinano appunto la **QUALITA' DELL'ONDA**.

Dunque un'onda va studiata e presa in esame molto attentamente non tanto come radiazione emessa dai vari "corpi" o "fenomeni" presenti in natura, bensì perché essa a sua volta è matrice-generante di realtà semplici o complesse, visibili o invisibili, corrispondenti: tali sono le "informazioni" che l'onda trasporta... esattamente uguali saranno le realtà che essa "creerà".

Una volta assodato questo principio è facile comprendere perché è tanto importante riconoscere l'identità- qualità di un'onda: se essa è "disarmonica o ammalata" è destinata a disarmonizzare o ad ammalare e quindi bisogna "correggerla" con urgenza, prima che si "**materializzi**" !

(Diciamo subito che con il Metodo Turenne è possibile "correggere".... Bisogna però arrivare in tempo !)

Ora è il caso di fare una puntualizzazione. Nel linguaggio comune si dice che le onde elettromagnetiche fanno male... E' scorretto ed improprio: Tutto è elettromagnetismo. Le onde elettromagnetiche per sé stesse non sono buone o cattive, esse sono solo dei "trenini trasportatori" pressoché inerti ... Sarebbe più corretto dire che esse diventano buone o cattive (in relazione alla salute) per il tipo di "**Quanti Informati**" (forme-informazioni) che contengono e trasportano.

Il Metodo Turenne è speciale e forse esclusivo proprio perché studia l'onda soprattutto per identificare le "informazioni" contenute le quali, come spiegato, "**fanno la vera differenza**" tra un'onda ed un'altra. Turenne è conosciuto e ricordato come il più profondo studioso di quelle che, soprattutto nei settori specializzati, vengono chiamate "**ONDE DI FORMA**" (Onde Quantiche). - Per questo motivo la Materia Turenne, nel suo impianto totale e nella sua estensione appartiene sì alla Fisica dell'Elettromagnetismo, ma più specificatamente e più propriamente alla Fisica Quantistica.-

Molte persone, fra cui molti tecnici del settore, ancora oggi "misurano" la situazione vibratoria (cioè delle Onde) in un ambiente o in una persona servendosi di **apparecchi elettrici**. Per loro natura e costruzione questi apparecchi "leggono" solo l'**INTENSITA'** - la **POTENZA** dell'onda o del campo elettromagnetico (i quali, salvo eccessive intensità, sono relativamente innocenti), ma non sono in grado di riconoscere le "informazioni" contenute nelle onde (cioè appunto quelle realtà che possono far bene o far male). Ricordiamo tutti "le fumate" che gli antichi Pellerossa usavano per comunicare informazioni a distanza ? Ecco, per intenderci bene, se per leggere i messaggi usassimo gli apparecchi di cui ho parlato, verremmo a sapere solamente che lì c'è "del fumo" e niente di più... Nulla potremmo sapere dei "messaggi" contenuti nella fumata ! Con questo voglio solamente precisare- per concludere - che si tratta di sistemi insufficienti e anche impropri; può accadere - anzi accade quasi sempre - che, in presenza di deboli intensità non abbastanza forti per "allarmare" l'apparecchietto elettrico, vengano "sviste e non riconosciute" delle onde davvero nocive ... (...e pensare che le nocività più pericolose s'annidano proprio nelle basse intensità !)

Le ricerche di Turenne, davvero molto avanzate, hanno portato alla possibilità di leggere le "forme" contenute nelle onde ed anche alla possibilità di "modificarle"! Per Turenne e per il suo Metodo un'onda cattiva (disarmonica o ammalata) può venire trasformata in buona (armonica e sana) modificando sapientemente le "forme-informazioni" che l'onda stessa contiene e trasporta. Chiunque può apprezzare la grande utilità pratica di queste scoperte! Turenne opera tutte queste trasformazioni mediante l'applicazione dei suoi **CATALIZZATORI D' ONDA**.

I Catalizzatori Turenne NON catalizzano “atomi” com'è per la Chimica (Vedi Vaso di Petri).- I Catalizzatori Turenne catalizzano (cioè attirano dall'Etere o dal Cosmo) onde che contengono “informazioni” specificatamente ed intenzionalmente “programmate” perché compiano uno o più effetti determinati e voluti. Infatti esistono molti Momos Catalizzatori perché molte e differenti tra loro sono le “informazioni” con cui sono programmati e diverse sono le loro applicazioni.

Laddove si “maneggia” la materia - per catalisi o per altra via - tutto dev'essere BEN controllato da Specialisti poiché gli elementi “materializzati” coinvolti, per loro natura, potrebbero risultare pericolosi: per esempio un rischio di overdose !
Con i Catalizzatori Turenne invece, NON ESISTE alcun rischio di overdose ! Molti domandano:

“Come mai con il Sistema ad Onde di Turenne non c'è rischio di overdose?”

La risposta è questa:

Una volta che un ambiente oppure il corpo di una persona, sottoposti all'azione Catalizzatrice delle Onde Turenne, hanno acquisito le “informazioni” volute e vibrano alla corretta frequenza, ogni fenomeno vibratorio del Catalizzatore cessa automaticamente (per saturazione).-

In pratica non si tratta di “iniettare” forzatamente qualcosa nell'ambiente o nella persona (per cui si corre il rischio di esagerare); si tratta invece di “invitare” l'ambiente o la persona ad acquisire da solo un nuovo e più corretto modello vibratorio. Una volta avvenuto questo fenomeno la funzione del Catalizzatore si arresta da sola.

C'è un altro aspetto molto interessante che riguarda l'uso e la funzione dei Momos Catalizzatori, provo a descriverlo: Normalmente in un Momos Catalizzatore sono contenute numerose e differenti “informazioni” atte a produrre dei cambiamenti nelle onde.

Non è detto che in un dato momento, in un ambiente o in una persona occorran tutte e contemporaneamente ... Cosa accade allora, se attiviamo un dato Momos Catalizzatore?

Accade che, per Legge d'Induzione, nel Catalizzatore si attivano e cominciano a vibrare “solo” le informazioni atte a produrre i fenomeni “rimodulatori” richiesti in quella precisa situazione.... Tutte le altre restano assolutamente “immobili” !

Difficile trovare, persino in questa epoca così progredita, un Sistema simile e tanto straordinario.

Nota:- Avvertiamo che gli apparecchi elettrici rilevatori di campi elettromagnetici, di cui abbiamo parlato più sopra, non potranno mai rilevare le onde dei Catalizzatori Turenne o le variazioni d'onda da essi compiute.

“IL CLORO C'E'... O NON C'E' ?

Riassumiamo e Vi diamo il resoconto dell'indagine che abbiamo promesso di fare Ricordate?

Un venditore di impianti per la depurazione delle acque domestiche non ha rilevato (mediante un reagente chimico) la presenza del cloro nell'acqua che sgorga dal rubinetto nell'abitazione dell'Associato Carlo Tosetti. Sulle tubature è installato il Momos Water Shaper (www.momosturenne.it – [Lista completa dei Momos](#)).

Abbiamo incaricato l'Associato Sig. Antonino Presterà, che per professione si occupa di salute ambientale ivi compresa la depurazione delle acque, di ripetere le prove approfondendo gli esami finché possibile, al fine di comprendere cosa accade realmente al cloro dopo che l'acqua che lo contiene è passata sotto le onde del Momos Water Shaper. Gli abbiamo anche chiesto di spiegarci come mai il reagente chimico (usato dal tecnico) non lo rileva più. L'esito della ricerca è interessante: Il cloro rimane sempre presente e non viene neanche 'trasmutato' in qualcos'altro ... Eppure misteriosamente (!?) il Chimico non lo rileva più. Come si spiega?

Si spiega così :

- **le onde del Water Shaper** (sotto la cui influenza passa l'acqua) portano la lunghezza d'onda del cloro (e degli altri elementi presenti nell'acqua) a 8 metri ,
- **il reagente chimico utilizzato**, è stato studiato e programmato per acque “normali” le cui lunghezze d'onda sono sempre inferiori a 8m (in natura non esistono acque a 8m),
- **a causa delle differenti 'lunghezze d'onda'**, il cloro presente nell'acqua ed il reagente adoperato, “non entrano più in induzione tra loro. Questo è il motivo per cui il cloro non viene rilevato.

Delusi?! Perché mai?! Sappiamo che un'onda che vibra a 8 metri non è nociva, ma benefica per l'organismo. Il Momos Water Shaper, fa vibrare l'acqua con tutto ciò che contiene a 8m e se essa contiene del cloro, a questo punto **il cloro presente non è più nocivo. Il Nostro compito, teso ad ottimizzare le cose, è assolto!**

Se riflettiamo intorno al confine fra Chimica e Fisica e le loro interazioni, ci sarebbero ulteriori considerazioni da fare, per esempio:

- Qual è il meccanismo che permette la reazione chimica se, variando la lunghezza d'onda, si può modificare o annullare un fenomeno?

- il cosiddetto 'reagente' può essere considerato come squisitamente 'chimico' o non piuttosto anche 'fisico' ?

I dialoghi tra discipline diverse qualche volta sembrano impossibili, ma probabilmente è solo questione di tempo e poi tutte troveranno un denominatore ed un'intesa comune.

La nostra Associazione, che sostiene e promuove la Teoria Turenne, incontra sempre difficoltà ad essere compresa ed accettata dai cultori delle Scienze Ufficiali eppure pensate quanti fenomeni benefici si rendono possibili con l'utilizzo dei nostri Momos Catalizzatori d'onda!

Oggi noi siamo comunque soddisfatti e commossi, per i benefici prodotti dai “mezzi Turenne” che – a quanto possiamo constatare dal tempo che li usiamo – ci sembrano davvero utili per camminare un po' più serenamente nell'esistenza terrena!

UN ASSOCIATO VUOL FARVI PARTECIPI DI UNA SUA ESPERIENZA

Veronica è una giovane ragazza che tra qualche mese compirà 24 anni. Nel 2001 un cancro l'ha costretta a passare ben 18 mesi dentro e fuori dall'Istituto dei Tumori di Milano. Un male di cui non voglio neanche ricordare il nome.

Le sono stati praticati tre cicli di chemioterapia + radioterapia; tra un ciclo e l'altro ha sofferto di tre polmoniti, per fortuna cure adeguate sono riuscite a farla tornare ad una vita quasi normale, a terminare la scuola superiore, a frequentare l'Università e vivere più o meno come le ragazze della sua età.

Potete facilmente immaginare lo stato d'ansia di noi genitori ogni qual volta la ragazza accusa il minimo raffreddore o un semplice colpo di tosse !

Nonostante le cure effettuate in passato – che comunque in qualche modo l'hanno aiutata - Veronica si affatica presto e facilmente; questo fatto la fa andare in depressione soprattutto quando allena al Mini-basket una squadra di quindici diavoletti instancabili. Questa attività è stata ed è per lei il suo grande sogno. Alcune volte si sfoga e ci dice: “ma perché mi manca la forza nel braccio sinistro e non riesco a tirare in canestro, perché la parte sinistra del mio corpo è più piccola. Cosa dire? Chiediamo ai medici ? Lo abbiamo fatto ed ecco la loro risposta: “Tutti siamo fatti così, d'altronde è noto che la parte destra del nostro corpo non è uguale a quella di sinistra”. Veronica però non è soddisfatta della risposta – tanto più che continua ad avvertire il disagio della sua debolezza.

Decidiamo di farle conoscere il Metodo Turenne, la conduciamo a Cavriana in Associazione pensando che le possa giovare un'applicazione della nuova Onda V.S. (che come sapete si può applicare solo in Sede).

Naturalmente, come già potete immaginare, il Prof. Manfredi la “vede” e gli bastano pochi controlli per constatare che il problema della debolezza dichiarata dipende da un'insufficienza funzionale del rene sinistro. Non si tratta di malattia, spiega Manfredi, ma della difficoltà del rene a funzionare correttamente – di certo perché intossicato e stressato dalle cure subite in passato. - La mano destra, al tatto, risulta più calda della mano sinistra e lo stesso vale per le due metà del corpo. Manfredi ritiene che il problema è di facile soluzione ed applica subito sulla schiena di Veronica un PA-KOUA - in corrispondenza del rene sinistro; dopo circa 10 minuti, la mano sinistra di Veronica è calda, così calda come non ha mai avuto neppure nella calura del mese d'agosto.



Constatato l'evento positivo, le regaliamo subito un PA-KOUA. Da quel giorno lo porta sempre con sé riscontrandone beneficio. Abbiamo confezionato una fascia elastica con una tasca – la sartina complice è zia Itala – così che il PA-KOUA resta nella posizione giusta per molte ore di giorno e di notte.

Veronica afferma: “**Non solo cambia la temperatura della mano, ma cambia anche la temperatura di tutto il corpo. Quando indosso il Pa-koua di notte, non ho più freddo, riesco a prendere sonno facilmente, la mattina mi sveglio priva di dolori e tranquilla**”.

Oltre a ciò Manfredi ha consigliato l'uso del Catalizzatore Lympho Cleaner (per pulire e mantenere puliti il sangue ed il sistema linfatico), l'acqua “Eau Verte” che Veronica beve costantemente tutti i giorni. L'insieme di questo intervento ha contribuito a migliorare le sue difese e a darle forza. **Morale:** Tutti i martedì e i giovedì Veronica pratica i suoi allenamenti, mentre al sabato e qualche volta alla domenica s'impegna ad allenare i “discoletti”. E' serena, non è più stanca come prima, insomma una sacrosanta vita normale.

Sicuramente occorreranno altri controlli altri interventi del Metodo Turenne, ma non avete idea di quel che provo io - ora - quando vado a sbirciare gli allenamenti o le partite che mia figlia Veronica gioca! **Papà Lucio**

PROSSIMAMENTE:

“BERLINO CHIAMA MANFREDI PARTE ! “ (il resoconto)

L'ASSOCIAZIONE RINGRAZIA VIVAMENTE

**Tutti gli Associati per aver rinnovato le loro quote associative annuali
testimoniando così in modo concreto l'intenzione vera, consapevole ed affettuosa di
soccorrere e tenere viva l'Associazione con le sue attività.**

UN GRAZIE SINCERO A TUTTI